

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ARAGOL L 40  
tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 2604

uso: insetticida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.3313 del 20/11/1979.

Numero Registrazione REACH n.a.

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

CHEMINOVA A/S

Thyborønvej 76-78

DK 7673 Harboøre (Danimarca)

distribuito da

SIPCAM ITALIA via Vittorio Veneto 81

26857 Salerano sul Lambro LODI tel +39 0371 5961

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.2 Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



Xn; Nocivo

R20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.



N; Pericoloso per l'ambiente

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R10: Infiammabile.

#### Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva Generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

#### Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/alle relative norme nazionali.

#### Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

#### Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

dimetoato (ISO)

Cicloesanone

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

**Nome commerciale : ARAGOL L 40**

(Segue da pagina 1)

xilene, miscela di isomeri

**Natura dei rischi specifici (frasi R):**

10 Infiammabile.

20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consigli di prudenza (frasi S):**

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

3 Conservare in luogo fresco.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

29 Non gettare i residui nelle fognature.

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

**Classificazione specifica di determinati preparati:**

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

**2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non disponibile.**vPvB:** Non disponibile.

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**Sostanze pericolose:**

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 108-94-1 EINECS: 203-631-1	Cicloesanone ☒ Xn R20 R10 ☠ Flam. Liq. 3, H226; ☠ Acute Tox. 4, H332			46,0%
CAS: 60-51-5 EINECS: 200-480-3	dimetoato (ISO) ☒ Xn R21/22 ☠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312			39,0%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7	xilene, miscela di isomeri ☒ Xn R20/21; ☒ Xi R38 R10 ☠ Flam. Liq. 3, H226; ☠ Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315			10,0%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### 4 Misure di primo soccorso

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

**Inalazione**

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

**Nome commerciale : ARAGOL L 40**

(Segue da pagina 2)

*Se necessario, praticare la respirazione artificiale.***Contatto con la pelle:***Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro**Consultare immediatamente il medico.***Contatto con gli occhi***Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.***Ingestione:***Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.**Chiamare immediatamente il medico.***Indicazioni per il medico:****4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.**Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, Miosi. Salivazione e sudorazione, Bradicardia ( incostante).**Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari.**Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.**Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.**Alcuni fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato ( paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).***Pericoli** *Rischio di polmonite da aspirazione.***4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.**Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.***5 Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Agenti estinguenti raccomandati***Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.***Agenti estinguenti vietati** *Evitare l'uso di getti di acqua diretti.***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Il prodotto può decomporsi rapidamente se riscaldato, causando possibili esplosioni.**In caso di incendio si possono liberare:**Monossido di carbonio (CO)**Ossidi d'azoto (NOx)**ossidi di zolfo (SOx)**ossidi di fosforo***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici***Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.**Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.***Altre informazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.***6 Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.**Allontanare fonti infiammabili.**Indossare abbigliamento protettivo personale*

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

Nome commerciale : ARAGOL L 40

(Segue da pagina 3)

**6.2 Precauzioni ambientali:***Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.**Trattenere e depurare l'acqua inquinata.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .**Raccogliere con mezzi meccanici.**Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

## \* 7 Manipolazione e immagazzinamento

**Manipolazione:****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.**Utilizzare apparecchi resistenti ai solventi.**Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.**Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Evitare la formazione di aerosol.**Lavorare solo sotto l'aspiratore.***Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi***Il prodotto è infiammabile.**Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.**Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.**Durante la lavorazione vengono liberati componenti volatili, facilmente infiammabili.**Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.***7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:***Il prodotto è stabile se conservato a temperature non superiori a 25 °C.**Proteggere dal gelo.***Requisiti dei magazzini e dei recipienti***Materiale sconsigliato per contenitori: vetro o ceramica.**Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Immagazzinare separatamente da alcali.**Non conservare a contatto con ossidanti.**Non conservare a contatto con metalli.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento***Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.**Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.**Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolose.*

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

Nome commerciale : ARAGOL L 40

(Segue da pagina 4)

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

#### 108-94-1 Cicloesanone (45,0%)

TWA	Valore a breve termine: 50 ppm Valore a lungo termine: 20 ppm Cute, A3
VL	Valore a breve termine: 81,6 mg/m <sup>3</sup> , 20 ppm Valore a lungo termine: 40,8 mg/m <sup>3</sup> , 10 ppm Pelle

#### 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri (10,0%)

TLV STEL	Valore a breve termine: 651 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm
TLV TWA	Valore a breve termine: 434 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm
VL	Valore a breve termine: 442 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m <sup>3</sup> , 50 ppm Pelle A4, IBE

#### Visite di Controllo Periodiche

Si consiglia la visita medica trimestrale per le persone addette alla manipolazione/impiego  
Si deve provvedere al monitoraggio del livello di colinesterasi.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Mezzi di protezione

#### Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

#### Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

#### Filtri raccomandati per brevi impieghi.



Filtro AX

#### Protezione delle mani



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

#### Materiale dei guanti

Gomma butilica

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

#### Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi.

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

Nome commerciale : ARAGOL L 40

(Segue da pagina 5)

*protezione del corpo* Indumenti protettivi resistenti ai solventi.  
 Grembiule in plastica.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Indicazioni generali

<b>Aspetto:</b>	Liquido emulsionabile
<b>Colore:</b>	giallo chiaro
<b>Odore:</b>	perceptibile caratteristico

<b>valori di pH:</b>	Non definito.
----------------------	---------------

#### Cambiamento di stato

<b>Temperatura/punto di fusione:</b>	0 °C
<b>Temperatura/punto di ebollizione:</b>	156 °C (cicloesanone)

<b>Punto di infiammabilità:</b>	40 °C
---------------------------------	-------

<b>Temperatura autoaccensione:</b>	Dimetoato: 314 °C - Cicloesanone: 420 °C - Xilene: 465-525 °C
------------------------------------	---

#### Limiti di infiammabilità:

<b>inferiore:</b>	1 Vol % (cicloesanone)
<b>superiore:</b>	9,4 Vol % (cicloesanone)

<b>Proprietà comburenti</b>	Non ossidante
-----------------------------	---------------

<b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	0,47 kPa (cicloesanone)
------------------------------------	-------------------------

<b>Densità a 20 °C</b>	1,058 g/cm <sup>3</sup>
------------------------	-------------------------

<b>Solubilità in/Miscibilità con Acqua</b>	emulsionabile
--	---------------

<b>Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):</b>	Non definito.
---	---------------

<b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono disponibili altre informazioni.
-------------------------------	--

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

### 10.2 Stabilità chimica

#### Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Si decompone a contatto con alcali e acidi e per riscaldamento sopra i 50 °C, con pericolo di esplosione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare fonti di accensione.

Evitare le alte temperature.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Basi forti

Agenti ossidanti.

Non usare contenitori di metallo, bensì di adatta materia plastica.

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

Nome commerciale : ARAGOL L 40

(Segue da pagina 6)

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta:

#### Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	300-500 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	3 mg/l (ratto)

#### 108-94-1 Cicloesanone

Orale	LD50	1900 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	948 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	8000 mg/l (ratto)

#### 60-51-5 dimetoato (ISO)

Orale	LD50	160 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	800 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>1,6 mg/l (ratto)

#### 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

Orale	LD50	4300 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	6700 mg/l (ratto)

#### ADI (acceptable daily intake) mg/kg/b.w./day

#### 60-51-5 dimetoato (ISO)

ADI	0,002 mg/kg/bw/d (uomo)
-----	-------------------------

#### NOEL (no observable effect level)

#### 60-51-5 dimetoato (ISO)

NOEL	5 (2 anni) mg/kg (ratto)
------	--------------------------

#### Irritabilità primaria:

**Sulla pelle:** leggermente irritante

**Sugli occhi:** leggermente irritante

**Sensibilizzazione:** Non sono noti effetti sensibilizzanti

#### Ulteriori informazioni tossicologiche

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Nocivo

**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile

**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

#### CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)

#### 60-51-5 dimetoato (ISO)

Orale	Mutagenicità	non mutageno mg/kg (-) (test su cellule di mammiferi in vitro)
	cancerogenicità	non cancerogeno mg/kg (ratto)
	teratogenicità (tossicità per la riproduzione)	non teratogeno mg/kg (-)

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica:

EC50 (48h)	8,9 mg/l (daphnia magna)
------------	--------------------------

(continua a pagina 8)



**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

**Nome commerciale : ARAGOL L 40**

(Segue da pagina 7)

EC50 (96h)	> 100 mg/l ( <i>lepomis macrochirus</i> (pesce persico))
EbC50 (72h)	246 mg/l ( <i>algae pseudokirchneriella subcapitata</i> )

**60-51-5 dimetoato (ISO)**

EC 50	282 (72h) mg/l ( <i>algae</i> )
LC 50	6 (96 h) mg/l ( <i>lepomis macrochirus</i> (pesce persico))
	4,7 (24h) mg/l ( <i>daphnia magna</i> )
	6,2 (96h) mg/l ( <i>trota (Oncorhynchus mykiss)</i> )

**1330-20-7 xilene, miscela di isomeri**

EC 50	165 mg/l ( <i>daphnia magna</i> )
LC 50	21 mg/l ( <i>lepomis macrochirus</i> (pesce persico))
	29 mg/l ( <i>pimephales promelas</i> )
	35 mg/l ( <i>poecilla reticulata</i> )

**Tossicità ambientale**

Orale	LD 50	0,29 µg/bee (ape)
Cutaneo	LD 50	0,37 µg/bee (ape)

**60-51-5 dimetoato (ISO)**

Orale	LD 50	0,1-0,2 µg/bee (ape)
		tossico per le api
		40 mg/kg (anatra)
		84 mg/kg (quaglia)

**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è biodegradabile.**Comportamento in compartimenti ecologici:****12.3 Potenziale di bioaccumulo****60-51-5 dimetoato (ISO)**

Kow logP	0,704 (ripatizione n-ottanolo/acqua)
----------	--------------------------------------

**108-94-1 Cicloesanone**

Kow logP	0,86 (ripatizione n-ottanolo/acqua) (25 °C)
----------	---

**1330-20-7 xilene, miscela di isomeri**

Kow logP	2,77-3,15 (ripatizione n-ottanolo/acqua)
----------	--

**12.4 Mobilità nel suolo** Il principio attivo ha high mobilità nel suolo.**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:** Tossico per gli organismi acquatici.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Indicazioni generali :**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non disponibile.**vPvB:** Non disponibile.**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)



**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

Nome commerciale : ARAGOL L 40

(Segue da pagina 8)

### 13 Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

##### Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

### 14 Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA

UN1993

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR

1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (dimetatoato (ISO), CICLOESANONE), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, (non viscosi)

IMDG

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (dimethoate, CYCLOHEXANONE), MARINE POLLUTANT

IATA

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (dimethoate, CYCLOHEXANONE)

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

3 (F1) Liquidi infiammabili

Etichetta

3

IMDG



Class

3 Flammable liquids.

Label

3

IATA



Class

3 Flammable liquids.

Label

3

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant:

Sì

Simbolo (pesce e albero)

(continua a pagina 10)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

Nome commerciale : ARAGOL L 40

(Segue da pagina 9)

<b>Marcatatura speciali (ADR):</b>	<b>Simbolo (pesce e albero)</b>
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Attenzione: Liquidi infiammabili
<b>Numero Kemler:</b>	33
<b>Numero EMS:</b>	F-E,S-E
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC</b>	Non applicabile.
<b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
<b>ADR</b>	
<b>Quantità limitate (LQ)</b>	5L
<b>Categoria di trasporto</b>	3
<b>Codice di restrizione in galleria</b>	D/E
<b>Osservazioni:</b>	Trasporto in <i>Quantità Limitate</i> per le confezioni ammesse

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## 16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleeno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	(011) 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	(0382) 24 444
Padova	Servizio Antiveleeni	(049) 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	(055) 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	(010) 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Roma	Centro Antiveleeni La Sapienza	(06) 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870

**Scheda redatta da:** Product safety department

**Per ulteriori chiarimenti contattare :**

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

### frasi R dei componenti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

data stampa 07.07.2014

versione 4

Revisione del: 07.07.2014

**Nome commerciale : ARAGOL L 40**

(Segue da pagina 10)

**\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**  
**data di creazione**

26.01.1995

IT